

dal  
**30**

al

**6**

**NOVEM-**

**DICEMBRE**

**IN QUESTA  
SETTIMANA:**

**LUNEDÌ 30**

ore 18.00 **santa messa**

**MARTEDÌ 1 DICEMBRE**

ore 18.00 **santa messa**

ore 20.30 **gruppo dei giovanissimi**

ore 20.45 **prove del coro**

**MERCOLEDÌ 2**

ore 15.00 **gruppo "Mamma Margherita"**

ore 17.00 **Catechismo**

ore 18.00 **santa messa**

**GIOVEDÌ 3**

ore 17.00 **adorazione eucaristica**

ore 18.00 **santa messa**

ore 20.45 **gruppo giovani**

**VENERDÌ 4**

ore 18.00 **santa messa**

ore 20.45 **prove del coro**

**SABATO 5**

ore 18.00 **santa messa**

**DOMENICA 6 - II DOMENICA D'AVVENTO**

ore 9.00 **santa messa**

ore 10.30 **santa messa**

ore 16.00 **santa messa dell'UNITALSI per la giornata dell'adesione  
presieduta da mons. Angelo Centenaro**

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE) Tel 041920025  
www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it

Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00  
giorni festivi 9.00 - 10.30 (18.00 prefestiva)

Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario; alle 18.30 preghiera del vespro  
ogni giovedì alle 17.00 Adorazione Eucaristica

NOVEMBRE 2009

N. 40

PARROCCHIA GESÙ LAVORATORE — MARGHERA

**COMUNITÀ IN CAMMINO**

...quasi una lettera personale inviata a ciascuno...

Il tempo dell'attesa gioiosa da non sprecare  
**ARRIVA IL PIU' NOTO "SCONOSCIUTO"**

ATTENDERE GESÙ CON SOBRIETÀ E VIGILANZA

È il tempo, questo, in cui la città lagunare inizia a vestirsi a festa: le luci, i festoni, gli addobbi che cominciano ad apparire per calli e campielli della nostra Venezia ci dicono che si sta avvicinando qualcosa di importante e di grande.



Anche la Venezia di terra inizierà a prepararsi a dovere per l'evento, dando sicuramente il meglio di se.

I grandi magazzini hanno iniziato a fare bella mostra di decorazioni rosse, di ghirlande di fiori; il panettone e il pandoro sono già belli sugli scaffali; la stessa televisione dà consigli "utili" per spendere i soldi per quel giocattolo piuttosto che l'altro, per quel prodotto...

Ma a che cosa ci si deve preparare? Perché tanta attesa? Perché tutti preoccupati a non lasciarti con le mani vuote?

Quello che inizia oggi è l'Avvento, il tempo di attesa gioiosa per l'arrivo di un Bambino che è Colui che ha il potere grande di cambiare la vita degli uomini e delle donne che si lasciano incontrare: Gesù è Colui che stiamo aspettando!!!

Le luci che tra qualche giorno illumineranno le tante strade del mondo, messe apposta per l'occasione richiamano proprio Gesù, luce del mondo, che con la sua venuta rischiarerà la nostra vita; i regali che tanto ci viene chiesto tramite la pubblicità di comperare nulla sono davanti al più grande regalo che è Gesù stesso, la Sua amicizia, la sua vicinanza.

Se questa attesa sapremo liberarla e purificarla da tutto quello che non ci serve, la sapremo vivere in maniera sobria ed essenziale, allora il Natale sarà veramente la festa per Dio che si fa bambino, entra nella storia, vive la sua vita assieme a noi.



Se questo vale per tutti, allora dobbiamo impegnarci a dirlo, a viverlo, a renderlo vero per me...dobbiamo saperlo testimoniare senza vergogna o timidezza.

Vegliare, attendere chiede da parte di tutti noi gesti concreti di sobrietà anche in tempi difficili e di crisi come li stiamo vivendo: la cassetta è un modo per ricordarci che questa solidarietà va vissuta da tutti e per il bene di tutti; la preghiera non è "roba da bambini" ma vivere responsabilmente la preparazione ad accogliere Dio nella mia vita; l'ascolto della Parola di Dio ci aiuta come una bussola aiuta il capitano di una nave; la confessione è sicuramente da rimettere come priorità: non è possibile dirsi cristiano senza sperimentare la bellezza, la dolcezza e l'esigente conversione dell'Amore di Dio.

Ecco, allora, tracciato un brevissimo itinerario per vivere al meglio questo tempo importante che la saggezza della Chiesa ci pone davanti, tempo che non tornerà più, quindi...vale la pena viverlo tutto e bene.

Buon Avvento!!!

don Luca

Rimettere al centro la vita di preghiera

## "VEGLIATE IN OGNI MOMENTO PREGANDO..."

L'avvento tempo favorevole per ripartire da Dio

Rimettere Dio al centro della nostra vita è l'attenzione che vogliamo prenderci in questo tempo di Avvento. Nella nostra parrocchia le occasioni di preghiera non mancano certo: sarebbe bello che ciascuno di noi ne scegliesse una a cui rimanere fedele per tutto il tempo dell'Avvento.

### MATTINA

#### 7.30 LODI MATTUTINE IN CHIESA

Tutti i giorni per iniziare la giornata in riconoscenza e offrire al Buon Dio anche le nostre preghiere per chiedere ciò che ci sta più a cuore.

Le lodi sono la preghiera che la Chiesa pone alla mattina.

### SERA

#### 18.00 SANTA MESSA

#### 18.30 VESPRO

Tutti i giorni la celebrazione dell'Eucaristia e la preghiera del vespro concludono le nostre giornate.

### POMERIGGIO

#### IL GIOVEDÌ 17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA

#### IL SABATO DALLE 16 ALLE 17.30 CONFESSIONI

Una volta alla settimana sostare davanti al SS Sacramento in adorazione e ascolto per rimettere ordine nelle nostre vite.

Il sabato pomeriggio è interamente dedicato al Sacramento della Riconciliazione.

*Al contrario, vivendo secondo la verità  
nella carità, cerchiamo di crescere  
in ogni cosa verso di lui,  
che è il capo, Cristo.*



In pellegrinaggio con i giovani e il patriarca verso la Madonna della Salute

ATINGERE DAL POZZO  
L'ACQUA DELLA CONVERSIONE  
E DELLA VERITÀ



"FARE BENE" E  
"AVERE BUONE RELAZIONI"  
PER METTERSI IN GIOCO  
PER DARE LA VITA

Venerdì 20 novembre un bel gruppo di giovani della nostra parrocchia si è recato a Venezia per partecipare al pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute assieme al nostro patriarca.

La serata è iniziata con l'accoglienza di tutti i gruppi della diocesi in Basilica di san Marco alle 18.30. Ogni gruppo ha portato una bottiglia d'acqua che, durante la liturgia in Basilica, è stata svuotata in delle grandi giare: questo gesto simbolico ha il significato di partecipazione di tutti i gruppi della diocesi verso una "rinascita". L'acqua, simbolo di vita, dà la possibilità di "crescere" e tutti abbiamo bisogno di "quest'acqua" che si chiama fede, speranza, carità.

Il titolo dell'incontro era "TOCCA A TE". Questa frase, nella sua semplicità, ci chiede di "scendere in campo" e agire. Sono stati letti dei brani di Sophie Scholl e della Rosa Bianca a testimonianza di come dei giovani - nel loro tempo - si sono messi in gioco, partendo dalla loro fede, fino a dare la propria vita.

"Maestro, cosa devo fare" (tema dell'anno per la pastorale giovanile) ci ha dato lo spunto per una riflessione più profonda su "fare bene" e "avere delle relazioni buone", sui doni e sul significato del talento che Dio ha dato a ciascuno di noi. È stata un'esperienza densa di significato. Il patriarca ci ha dato molti spunti da portare a casa su cui riflettere: lo stile di vita che abbiamo, i gesti che facciamo...insomma quanto la nostra vita traspare di questo essere cristiani.

Volevo sottolineare che questi quesiti sono stati sì rivolti ai giovani, ma dovrebbero essere analizzati anche e soprattutto dai cosiddetti "adulti".

Per dare l'esempio della testimonianza non basta dire "Ah che bravi, sono andati al pellegrinaggio". Bisognerebbe che i giovani vedessero e toccassero con mano il valore dell'impegno di noi adulti, della nostra certezza di fede fatta di opere e testimonianze.

